

# AVVISO PUBBLICO «VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE»

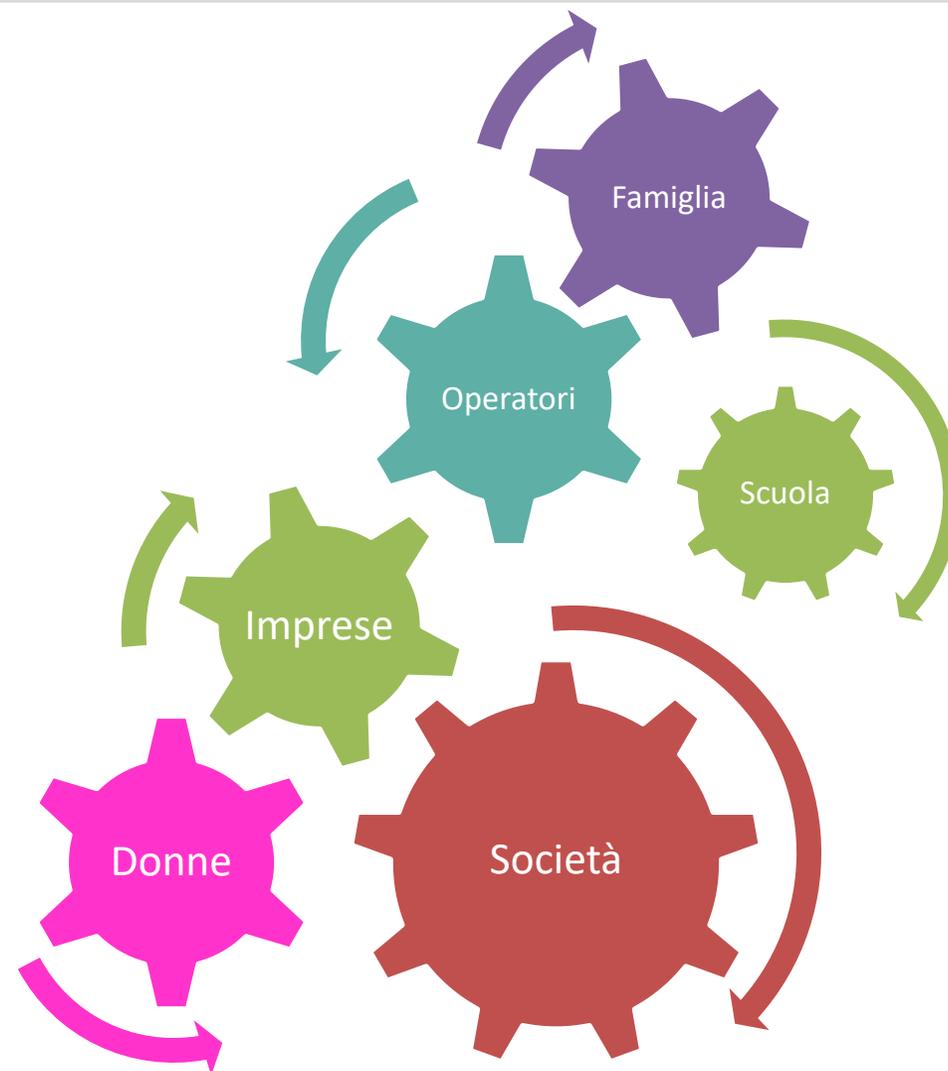
*Barbara Tommasi*

*Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Regione  
Lombardia*

## LA STRATEGIA

La strategia di Regione Lombardia intende attuarsi sia sul **piano legislativo**, sia su quello attuativo, attraverso **interventi mirati** non solo direttamente alla **popolazione femminile**, ma anche e soprattutto all'empowerment della **società in generale** e del **mondo del lavoro** per agire sulla componente culturale che determina gli stereotipi.

In questo modo ogni intervento **darà forza e sarà il motore per innescare un processo efficace** per la crescita e il miglioramento delle condizioni dell'occupazione femminile e, quindi, della società nel suo complesso.



## COMPETENZE E ORIENTAMENTO



Azioni mirate di comunicazione, sensibilizzazione e sostegno per accompagnare e guidare un cambiamento culturale nella società

Rivolte a **orientatori, insegnanti, genitori**: contrastare stereotipi legati a una visione tradizionale della divisione dei compiti di cura e del mondo del lavoro

Rivolte alle **studentesse**: orientamento formativo e professionale fin dall'infanzia (es. laboratori e campus estivi) al fine di contrastare stereotipi legati al mondo del lavoro e ad accrescere la partecipazione femminile agli ITS e IFTS e ai corsi universitari tecnico -scientifici.



Formazione specifica rivolta al personale dei Centri per l'Impiego e degli operatori al lavoro e alla formazione

**Orientamento in ottica di genere**: formare per diffondere una cultura priva di *gender bias* rivolti a coloro che si occupano delle attività di matching tra domanda e offerta.

## RISULTATO OCCUPAZIONALE

---



### Interventi di politica attiva del lavoro in settori strategici a prevalenza di occupazione maschile

Promozione di **partenariati tra imprese e operatori al lavoro** e alla formazione per favorire l'inserimento delle donne nei settori strategici a prevalente occupazione maschile.



### Incentivi occupazionali

Contributi *maggiorati* per le imprese che assumono donne destinatarie di **politiche attive del lavoro** di Regione Lombardia.

## SUPPORTO ALLE IMPRESE



Interventi di accompagnamento alle imprese per l'adozione e l'implementazione di politiche aziendali adeguate a ridurre il divario di genere

Interventi integrati di **sensibilizzazione e sostegno alle imprese** per l'implementazione di **strategie di inclusione** per aumentare la presenza e la qualità del lavoro delle donne nelle aziende: sostenere l'adozione di nuovi **piani di welfare aziendale, piani di flessibilità e innovazione organizzativa, programmi di mentoring e sostegno alla carriera delle donne** nella prospettiva delle «certificazione di genere» .



Interventi diretti agli attori che operano nel sistema formazione - lavoro

Formazione per l'acquisizione delle **competenze professionali di Diversity manager e Welfare manager** sia dei **dipendenti** interni alle imprese che dei **professionisti** e dei **consulenti aziendali** per garantire una corretta gestione del personale in tutti i processi aziendali, dalla pianificazione, ricerca, selezione, inserimento e mantenimento in azienda, fino allo sviluppo professionale e organizzativo.

# IL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE



## La certificazione della parità di genere

In linea con la Missione 5 del PNRR, la L. 162/2021 ha introdotto la **certificazione della parità di genere** per le imprese. Tale certificato verrà rilasciato alle imprese che dimostreranno di aver attivato un **sistema di gestione per la parità di genere in azienda**, con azioni concrete mirate all'inclusione, alla parità nell'accesso ad opportunità di crescita, alla parità salariale, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.



## Le componenti del sistema

- Prassi di riferimento **UNI 125:2022**, recepita con Decreto 29 aprile 2022
- Sistema informativo sulla certificazione
- **Incentivi** per le imprese che si certificano, consistenti in sgravi fiscali e premialità nelle gare pubbliche
- **Contributi alle PMI** a sostegno del processo di certificazione



## La misura nazionale

Al fine di sostenere le PMI nel processo di certificazione, il Dipartimento per le Pari Opportunità stanzierà

- **2,5 M€** per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento alla certificazione
- **5,5 M€** a copertura dei costi di certificazione

# LA MISURA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE LOMBARDE



## L'intervento di Regione Lombardia

Regione Lombardia intende ampliare la platea di imprese che potrà essere supportata, stanziando **ulteriori risorse** volte a **supportare le PMI del territorio** nel conseguimento della certificazione. Si prevede l'erogazione di un **contributo sotto forma di voucher per due distinte tipologie di finanziamento**.



## Linea A - Contributo per servizi di consulenza di accompagnamento alla certificazione

- Prevede il finanziamento di servizi specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le **attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione** :
  - Analisi organizzativa e dei processi interni per **identificare lo stato iniziale dell'organizzazione** con riferimento alla parità di genere e **individuare i gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione**
  - Supporto alla **stesura del Piano strategico di azione** per l'attuazione di una policy che promuova e garantisca la parità di genere e all'**impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate e di monitoraggio e di misurazione** dello stato di avanzamento dei risultati
- **Attivabile soltanto unitamente alla Linea 2**



## Linea B - Contributo per i costi di certificazione

- Prevede il finanziamento a rimborso delle spese sostenute dalle imprese per ottenere la certificazione della parità di genere.
- **Attivabile autonomamente**

# LA MISURA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE LOMBARDE



## Caratteristiche del contributo di Regione Lombardia

### Per entrambe le linee di finanziamento:

- Il contributo pubblico erogato non potrà superare **l'80% delle spese ammissibili**
- La liquidazione sarà **condizionata al conseguimento della certificazione**
- La certificazione dovrà essere acquisita **entro i 180 giorni solari** dalla data del provvedimento di concessione del finanziamento
- Le attività (a partire dalla stipula dei contratti), e le relative spese, dovranno essere realizzate **solo dopo la data del provvedimento di concessione del finanziamento**.
- **I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni**, finanziamenti e contributi previsti a livello regionale o nazionale, che riguardino gli stessi costi ammissibili.



## Caratteristiche del fornitore per la Linea A

**Deve aver realizzato almeno tre attività/contratti** per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese **per le tematiche inerenti al presente Avviso** (ad esempio, attività di analisi organizzativa e dei processi interni aziendali con riferimento alla parità di genere, supporto all'elaborazione, al monitoraggio e alla valutazione di politiche e strategie aziendali volte a promuovere la parità di genere).

Tali attività/contratti devono essere state realizzate **nell'ultimo triennio**, inteso come periodo mobile a ritroso, che ha **come riferimento la data di presentazione della domanda di finanziamento**.

**Esperienza deve essere dimostrabile.**



## Caratteristiche del fornitore per la Linea B

Deve essere un **organismo di valutazione** della conformità accreditato in questo ambito ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008, in conformità alla UNI/PdR 125:2022 e come previsto dal D.M. 29 aprile 2022. Elenco sul sito di ACCREDIA

# LA MISURA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE LOMBARDE



## Beneficiari

Sono beneficiari della misura i **soggetti che esercitano attività economica** con i seguenti **requisiti**:

- essere una **micro, piccola e media impresa** secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- essere **regolarmente iscritti e attivi nel Registro delle imprese** o essere **titolare di partita IVA attiva**;
- avere una **sede operativa attiva in Lombardia** o, se solo titolare di Partita IVA, avere domicilio fiscale in Lombardia;
- **avere in pianta organica almeno un (1) dipendente** alla data di presentazione della domanda di finanziamento.



## Criteri di assegnazione dei voucher

- Il finanziamento verrà assegnato **con procedura a sportello**, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda
- L'importo dei contributi assegnati alle imprese è definito **sulla base del numero di dipendenti assunti** presenti nelle unità operative/produttive site in Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda:

Numero di dipendenti	Valore del voucher per servizi consulenziali	Valore del voucher per servizio di certificazione
	(Linea A)	(Linea B)
da 1 a 9 dipendenti	2000	2000
da 10 a 49 dipendenti	4000	4000
Da 50 a 125 dipendenti	5000	7000
da 126 a 249 dipendenti	7000	9000

# LA MISURA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE LOMBARDE



## Dotazione finanziaria

### 10 M€ sul Programma FSE+ 2021-2027

**Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico ESO4.3.** “Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)”



## Ripartizione per linee di finanziamento

Linee di finanziamento	Quota risorse
a) Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione	€ 4.000.000,00
b) Servizio di certificazione della parità di genere	€ 6.000.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000.000,00</b>



## Ripartizione per annualità

importo complessivo	di cui al 2023	di cui al 2024
10.000.000	7.000.000	3.000.000

# LA MISURA A SOSTEGNO DELLE IMPRESE LOMBARDE



## Soggetto gestore

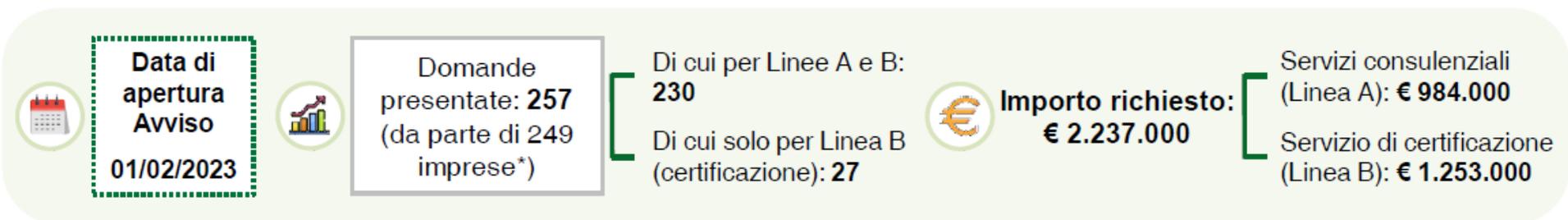
Ai sensi di quanto disposto con DGR XI/7232 del 24 ottobre 2022, **Unioncamere Lombardia è individuato quale Organismo Intermedio** per le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027



## Regime di aiuto

Il contributo rappresenta un aiuto di stato per le imprese che beneficiano del finanziamento e, pertanto, è **riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013** nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (**de minimis**).

# Domande presentate e principali caratteristiche delle imprese richiedenti



\* Il numero di imprese richiedenti risulta inferiore al numero di domande presentate, in quanto 8 imprese la cui domanda non è stata ammessa a finanziamento hanno presentato nuovamente domanda.

## Focus sulle imprese richiedenti

### Dimensione per n. dipendenti

Range per n. dipendenti	N. imprese	%
1-9	41	16%
10-49	126	51%
50-125	53	21%
126-249	29	12%
<b>Totale</b>	<b>249</b>	

### Top 5 settori di attività

Divisione ATECO	N. imprese
Assistenza sociale non residenziale	20
Direzione aziendale e consulenza gestionale	18
Produzione di software e consulenza informatica	17
Commercio all'ingrosso (esclusi autoveicoli)	14
Formazione	13

### Distribuzione territoriale

Provincia della sede legale	N. imprese	%
Bergamo	33	13%
Brescia	37	14%
Como	9	4%
Cremona	1	1%
Lecco	7	3%
Lodi	3	1%
Mantova	8	3%
Milano	101	40%
Monza e della Brianza	12	5%
Pavia	9	4%
Sondrio	2	1%
Varese	15	6%
<b>Fuori Regione**</b>	<b>12</b>	<b>5%</b>
<b>Totale</b>	<b>249</b>	<b>100%</b>

\*\*Imprese con sede legale fuori Regione, ma con sede operativa attiva nel territorio regionale.



Delle 257 domande presentate, ad oggi è stata **completata l'istruttoria di 128 domande**, di cui:

- **95 ammesse** a finanziamento
- **33 non ammesse** a finanziamento

Di seguito si riportano le **motivazioni di non ammissibilità** per le 33 domande non ammesse.

### Motivazioni di non ammissibilità

Macrocategoria	Sottocategoria	N. domande non ammesse	%
Mancanza di requisiti del fornitore di servizi consulenziali (Linea A)*	• Mancanza di esperienza e competenza	14	43%
	• Assetti proprietari coincidenti tra impresa richiedente e fornitore	1	3%
Mancanza dei requisiti di ammissibilità dell'impresa	• Grande impresa	2	6%
	• Assenza di dipendenti	1	3%
Mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda	• Domanda erronea	6	18%
	• Integrazione erronea	2	6%
	• Mancato pagamento del bollo	2	6%
Non conformità rispetto alla normativa sugli aiuti di stato	• Superamento massimale de minimis	4	12%
Rinuncia espressa da parte dell'impresa		1	3%
<b>Totale domande non ammesse</b>		<b>33</b>	<b>100%</b>

## PROSSIMI PASSI

1

**Approvazione LINEE GUIDA con Delibera di Giunta 7561 del 15 dicembre 2022**

2

**Approvazione AVVISO PUBBLICO con decreto 654 del 23 gennaio 2023**

3

**Apertura del sistema informatico – 1° febbraio 2023**

4

**Incontri sul territorio per sensibilizzare e formare imprese e stakeholder, in collaborazione con le Camere di Commercio, sulle tematiche legate alle 6 categorie della certificazione della parità di genere prevista dalla UNI/PdR 125:2022 e informare sulle modalità di partecipazione alla Misura – da febbraio a luglio 2023.**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione  
Lombardia